

AUTORI

Cinema europeo
a Cinecittà
una convention

■ Due giorni, oggi e domani, per una grande convention del cinema europeo alla vigilia dell'euro. La organizzano l'Anac, la Fera (la federazione europea degli autori dell'audiovisivo che rappresenta 11.000 registi e sceneggiatori di 25 paesi) e Cinecittà Holding e la ospita, appunto, Cinecittà. Tema chiave, come spiega il presidente dell'Anac Lizzani, «la pericolosa concentrazione dei mezzi produttivi nelle mani di pochi gruppi multinazionali e processi di omologazione». Tra le adesioni: Amelio, Bertolucci, Rosi, Scola, Scarpelli, Angelopoulos, Tavernier, Pontecorvo.

Gli studenti: «Ricci sei populista» E lui: «Ma io smaschero la televisione»

ROMA Duri attacchi degli studenti del liceo «Mamiani» di Roma ad Antonio Ricci. La presentazione del suo libro *Striscia la tv* (Stile libero Einaudi) con allegata audiocassetta, a cura di Nico Orengo, si è trasformata ieri in un faccia a faccia fra l'autore televisivo e un'aula di liceali arrabbiati, partiti all'attacco dopo la visione di alcuni spezzoni di *Striscia*. «La tv degli anni '80 - ha detto Francesco, uno studente - è la televisione dei luoghi comuni. La tua non è una tv d'inchiesta ma dell'uomo qualunque. Se spari su tutto questo e sull'auditel spari su te stesso». E ancora: «non è corretto mettere a nudo l'intimità delle persone» ha affermato

un coro unanime di ragazzi indignati per le digressioni sul parrucchino e il reggi calze di Pippo Baudo. Più in linea con le posizioni del garante della privacy che con le provocazioni di Ricci, gli studenti gli hanno contestato la sua disponibilità a farsi fotografare con loro nel cortile e gli hanno chiesto: «non fai mai niente contro Berlusconi per ideologia o perché ti pagano?». Ricci ha controbattuto con decisione a tutte le domande. «Abbiamo scelto apposta il "Mamiani" - ha detto - per andare dai più cattivi» Soddisfatto dell'accesso confronto, l'autore ha affermato che «la rigidità degli studenti è tipica dell'età evolutiva, che la loro è una cattiveria imposta, non hanno proposto argomentazioni spiazzanti». Quanto al suo modo di fare tv, ha difeso le proprie scelte. «La verità - ha spiegato Ricci - non passa per la tv che è intrattenimento e diventa catastrofica quando vuol essere una finestra sul mondo. Il mio compito non è fare inchieste ma il tg finto di *Striscia* a volte più vero di quello reale». In chiusura è arrivato Enrico Mentana che provocato sugli ascolti di Canale 5 ha replicato: «sono quelli dell'anno scorso». Al che Ricci è intervenuto dicendo: «cercherò di fare peggio per restare in linea con la rete».



Katherine Borowitz e John Turturro in una scena di «Illuminata»

Turturro: viva l'amore che resiste

L'attore italo-americano presenta «Illuminata», uscito ieri nelle sale italiane
«Lo dedico a mia moglie Katherine, interprete straordinaria ma poco ambiziosa»

CRISTIANA PATERNÒ

ROMA Mac era dedicato a suo padre, *Illuminata* è un «regalo» a sua moglie, Katherine Borowitz, «attrice straordinaria ma poco ambiziosa». John Turturro, almeno come regista, segue un suo filo familiare. Schiettamente italo-americano, tra l'altro. E italiano (d'origine) è anche Tuccio, il commediografo che cerca di districarsi sulla scena teatrale, alquanto snob e morbosetta, di una New York d'inizio secolo che sembra proprio l'oggi. E dove transitano personaggi di un cinismo sconcertante. Come il Critico Christopher Walken, gay assatanato quanto stroncatore implacabile, o la Diva Susan Sarandon, una specie di Sarah Bernhardt in declino e con smaccata predisposizione all'adulterio. *Illuminata* era in concorso a Cannes - molto apprezzato ma

non premiato - e adesso esce in Italia. E in Italia è arrivato pure l'attore: faccia inconfondibile, capace di passare dal dramma del lager (*La tregua* di Rosi) al «cameo» spesso autoironico (*Il grande Lebowski* dei Coen, il recente *He Got Game* di Spike Lee). Sua moglie Katherine non l'ha accompagnato - da quando hanno un figlio non viaggiano mai sullo stesso aereo - forse anche per non sentirsi «oscurata». «Succede quando due persone stanno insieme e fanno lo stesso lavoro. Se uno dei due ha più successo, l'altro si sente ignorato e ne soffre. A noi è capitato spesso, purtroppo». È uno dei temi di *Illuminata*, film sul teatro - «ma il teatro è un pretesto come il cinema per Truffaut» - ma soprattutto sul segreto per far durare le coppie. «Di solito sul primo bacio cala il sipario. A me interessava proprio parlare dell'amore imperfetto, che è anche il titolo della pièce scritta

da Tuccio, ossia di quell'amore che resiste». Ovvio che non ci sia una ricetta - «sennò, scherza, ci farei un libro di cucina» - ma la grande sfida è «riuscire a comunicare con l'altro, approfondire l'intimità, saper rinunciare a qualcosa per non mettere il partner in situazioni imbarazzanti». Sarebbe anche il massimo del romanticismo: «So che il sentimentalismo fa un po' ridere, ma io la vedo diversamente. Si può essere romantici in molti modi diversi». E desiderabili. Così, Turturro, spiega la notte di *Illuminata* in cui tutti i personaggi si danno convegno rimescolandosi o ritrovandosi. «Che Julia Roberts sia desiderabile è scontato, ma la sensuale, almeno nella vita, non è un'esclusiva dei più belli come ti fanno vedere nei film hollywoodiani».

Tutt'altro che tale, *Illuminata* è fatto «intorno» alle donne - «quelle vere, che hanno più di

LA RECENSIONE

Lui, lei e il teatro Una commedia primo Novecento

Che cosa c'è di meglio di una scalcinata compagnia teatrale di inizio secolo per rappresentare, tra finzione e realtà, le insidie dell'amore, per definizione imperfetto? Proprio *Imperfect Love* è il titolo del testo teatrale di Brandon Cole che Turturro ha riscritto per lo schermo. Da *Scarpete rosse* a *Fallotole* su *Broadway*, non si contano i bei film che si ispirano al mondo della ribalta per suggerire qualcosa di insinuante sulla condizione umana. Nell'accostarsi al progetto, l'attore-regista si è riservato la parte di Tuccio, drammaturgo ispirato ma senza talento che sogna di mettere in scena la pièce *Illuminata*. Ma nessuno stare dall'esuberante Beppo... una replica di *Cavalleria rusticana*,

un interprete crolla sul palco per un malore, lasciando così a Tuccio l'opportunità di rappresentare, tra i fischi, la sua commedia. La stroncatura sembrano affondare definitivamente lo spettacolo, e invece... Diviso in tre atti e introdotto da una stupefacente marionetta che meriterebbe da sola un film, *Illuminata* intreccia i casi di una dozzina di personaggi arpeggiando sui toni dell'operina buffa a tema amoroso. Se il critico gay Bevilacqua prova a sedurre il mimo della compagnia, Tuccio, pur amando la vedette Rachel, non disdegna le attenzioni della diva agée Célimène, mentre la padrona del teatro si fa conquistare dall'esuberante Beppo... Poco importa che la pièce nella

pièce non sia granché, ma il film è tenero e sincero, anche se viziato da qualche lepidosità di troppo. Turturro è bravo nel fare affiorare dalla farsa, talvolta costruita su trovate «basse», un affetto e una pietà per i personaggi che spiazzano piacevolmente. Sicché la metafora teatrale non invade la scena e anzi si armonizza alle leggi della commedia sentimentale, senza soverchie sottolineature pirandelliane. Gli interpreti assecondano il disegno in una chiave di spiritoso virtuosismo: andrebbero citati tutti, ma limitiamoci all'imparrucato Christopher Walken (il critico gay) e alla decadente Susan Sarandon (Célimène) che duettano dai palchi odiandosi cordialmente. MIAN.

1998/1999 STAGIONE TEATRALE



TEATRO ALESSANDRO BONCI CESENA

PROSA - ESSAI - CONCERTI - BALLETTI - RICERCA - POESIA

PROSA

24 novembre 1998 (turno A) - 25 (turno B) - 26 (turno C)
27 (turno D) - 28 (turno E) ore 21 - 29 (turno F) ore 15,30
EMILIA ROMAGNA TEATRO-CTB CATERINA DI HEILBRONN di Heinrich Von Kleist
regia di Cesare Lievi
12 gennaio 1999 (turno A) - 13 (turno B) - 14 (turno C)
15 (turno D) - 16 (turno E) ore 21 - 17 (turno F) ore 15,30
TEATRO DE GLI INCAMMINATI FRIULI VENEZIA GIULIA
RICCARDO III di William Shakespeare
con Franco Branciaroli e Lucilla Moriacci regia di Antonio Calenda
26 gennaio 1999 (turno A) - 27 (turno B) - 28 (turno C)
29 (turno D) - 30 (turno E) ore 21 - 31 (turno F) ore 15,30
COMPAGNIA MEDIA AETAS TEATRO
LA GATTA CENERENTOLA (favola in musica) scritta e diretta da Roberto De Simone
16 febbraio 1999 (turno A) - 17 (turno B) - 18 (turno C)
19 (turno D) - 20 (turno E) ore 21 - 21 (turno F) ore 15,30
ALESSANDRO BENVENUTI RITORNO A CASA GORI di Alessandro Benvenuti e Ugo Chiti
2 marzo 1999 (turno A) - 3 (turno B) - 4 (turno C)
5 (turno D) - 6 (turno E) ore 21 - 7 (turno F) ore 15,30
TEATRO STABILE FRIULI VENEZIA - GIULIA
AMLETO di William Shakespeare con Kim Rossi Stuart regia di Antonio Calenda
16 marzo 1999 (turno A) - 17 (turno B) - 18 (turno C)
19 (turno D) - 20 (turno E) ore 21 - 22 (turno F) ore 15,30
PIETRO MEZZASOMA HOLLIVOOD con Massimo Ranieri regia di Giuseppe Patroni Griffi

ESSAI

14 novembre 1998 (1° turno) ore 21 - 15 (2° turno) ore 15,30
COMPAGNIA DELLA RANCA LE NOTTE DI CABIRIA
liberamente ispirato ai film di Federico Fellini - con Chiara Noschese, Fabio Ferrari, Gemmaro Cannavacciuolo (prima nazionale)
5 dicembre (1° turno) ore 21 - 6 (2° turno) ore 15,30
LA CONTEMPORANEA 83 CANZONETTE VAGABONDE con Maddalena Crippa e il trio Gandel
4 febbraio (1° turno) ore 21 - 5 (2° turno) ore 15,30
TEATRO STABILE DI PARMA ALICE OLTRE LO SPECCHIO
da Lewis Carroll musiche di Ivano Fossati con Elisabetta Pozzi - regia di Walter Le Moli
11 febbraio 1999 (fuori abbonamento) - 12 (fuori abbonamento) ore 15,30
EMILIA ROMAGNA TEATRO DONNA DEL MARE di Susan Sontag da Henrik Ibsen
con Dominique Sanda, Philippe Leroy regia di Robert Wilson
13 marzo 1999 (1° turno) ore 21 - 14 (2° turno) ore 15,30
ROSA NERO di Roberto Cavosi con Ottavia Piccolo, Micol Pambieri

CONCERTI



7 novembre 1998 ore 21
CORO DI VOCI BIANCHE DI POZNAN
1 dicembre 1998 ore 21 ORCHESTRA E
CORO
TELEVISIONE DI ZAGABRIA
Direttore NIKSA BAREKA, Soprano KLAU-
DIA DERNEROVA
Mezzos: MELI MALVILENKO, Tenore
ROMAN TSIMBALA,
Basso IVICA SARIC
9 dicembre 1998 ore 21 - RADU LUPU pianoforte
20 gennaio 1999 ore 21
ROYAL OPERA HOUSE CONVENT GARDEN ORCHESTRA
in collaborazione con l'Ass. Argelo Mariani di Ravenna Direttore PAOLO OLMI
2 febbraio 1999 ore 21 PINCHAS ZUKERMAN violino,
MARC NEIKRUG pianoforte
7 febbraio 1999 ore 21 ORCHESTRA INTERNAZIONALE D' ITALIA
VICTORIA MULLOVA violino
22 febbraio 1999 ore 21 ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA
RICHARD GALLIANO fisarmonica
12 marzo 1999 ore 21 MICHEL PETRUCCIANI pianoforte

BALLETTI

9 gennaio 1999 ore 21 DAVID PARSONS
27 febbraio 1999 ore 21 COMPLEXIONS A CONCEPT IN DANCE
10 marzo 1999 ore 21 JULIO BOCCA il BALLETO ARGENTINO
23 aprile 1999 ore 21 LES BALLETTIS DE MONTECARLO JEAN CHRISTOPHE MAILLOT Cenerentola

RICERCA

27 - 31 dicembre 1998 • 2 - 6 gennaio 1999 ore 21
SOCIETAS RAFFAELLO SANZIO Hansen e Gretel
ALTRI PALCOSCENICI
21 gennaio 1999 ore 21 OLÉ THE FLAMENCO SHOW di e con PAUL MOROCCO
24 febbraio 1999 ore 21 ELASTESSE Coreografie di Ezralov, Parsons e Pendleton
Interpreti: GINNASTI DELLA NAZIONALE RUMENA
30 aprile 1999 ore 21 A.G.L.DI ARLEQUIN di e con PAOLO ROSSI
II MEGLIO di PAOLO HENDEL con PAOLO HENDEL

LIRICA

12 - 18 aprile 1999
in collaborazione con la Coop Artisti Lirici Ass. di Bologna in programma
DUE OPERE e UN CONCERTO LIRICO-SINFONICO
POESIA

15 - 20 dicembre 1998
9 - 13 novembre 1998 FESTIVAL NAZIONALE DEL TEATRO SCOLASTICO
in collaborazione col Ministero della Pubblica Istruzione, l'Ente Teatrale Italiano e la Rai

FUORI ABBONAMENTO

GRUPPO DA CAMERA CARONTE
LA SPOSA SULL'ACQUA
Il viaggio a Brindisi di Maria Clementina d'Austria



In alto a sinistra il Eros Pagni e Mariangela Melato in
«La Dame de Chez Maxim», 5 e 6 dicembre 1998 (foto
Tommaso Lepera); Sotto: Ottavio Piccolo, a fianco
Alessandro Benvenuti in «Ritorno a Casa Gori», 16 -
21 febbraio 1999. In alto, il «Bonci» (foto Paolo Senni)

Internet e Carta-Net

Con questa stagione è attivato un servizio di informazione e prenotazione via INTERNET: sarà possibile infatti consultare la pianta del Teatro e, in base alla disponibilità, inviare la propria prenotazione per posta elettronica all'indirizzo <http://teatrobonci.it> - E-mail: info@teatrobonci.it. Tale servizio sarà attivato dalle 19,30 della sera alle 9 del mattino nei giorni 27-28-29 per tutti gli spettacoli di mese successivo. Una volta che la prenotazione è stata accettata, entro cinque giorni dovrà essere effettuato il pagamento anche mediante vaglia postale o altro mezzo di pagamento. In collaborazione con la Cassa di Risparmio di Cesena sarà attivato anche un servizio di vendita dei biglietti per spettacoli rappresentati al teatro "Bonci" e in altri Teatri italiani, sia presso la biglietteria del Teatro, sia presso i vari sportelli della Banca suddetta.

I servizi del Teatro Bonci

Sono organizzati in collaborazione con la Cooperativa Animatori Arcobaleno. I numeri telefonici del Teatro: Ufficio teatro 0547/355724 - 355714; Biglietteria 0547/355959; Palcoscenico 0547/356327; Fax 0547/356329. La Direzione del Teatro Bonci si riserva di apportare al programma pubblicato su questo giornale, le modifiche che cause di forza maggiore imporranno.

